



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

***Relazione di Fine Mandato  
Anni 2014 2018***

*(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – Dati Generali

### 1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2014	4944
31 dicembre 2015	4954
31 dicembre 2016	4939
31 dicembre 2017	4935
31 dicembre 2018	5004

### 1.2 Organi politici

#### Giunta

Carica	Nome
<u>Sindaco</u>	<b>Ugo Vetere</b>
<u>Vicesindaco e Assessore con le seguenti deleghe: Servizi sociali, Bilancio, Tributi e Patrimonio;</u>	<b>Roberta Rizzo</b>
<u>Assessore con le seguenti deleghe: Ambiente, Protezione civile e Programmazione comunitaria (2014-2020)</u>	<b>Stefano Adduci</b>
<u>Assessore con le seguenti deleghe: Politiche giovanili, istruzione pubblica, sostegno alle attività imprenditoriali, cultura, beni culturali e personale</u>	<b>Emanuela Dito</b>
<u>Assessore con le seguenti deleghe: Partecipazione democratica, Commercio ed attività economiche, Ordinamento normativo dell'Ente.</u>	<b>Carmine Maietta</b>

## Consiglio

Carica	Nome
<u>Presidente</u>	<b>Angelo Ciriaco</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Ugo Vetere</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Vincenzo Addiego</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Angelo Agnone</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Giuseppe Deietti</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Ornella Magurno</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Salvatore Mandato</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Giuseppe Sarubbi</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Pietro Spingola</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Andrea Napolitano</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Vincenzo Capogrosso</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Emanuele Giordano</b>
<u>Consigliere</u>	<b>Giorgio Verni</b>

### 1.3 Struttura organizzativa

Segretario:D.ssa Giovanna Di Rienzo

Numero posizioni organizzative:04

Numero totale personale dipendenti:.22, compreso il Segretario Comunale.e n. 2 posti coperti con contratti a tempo determinato

Incarico	Nome
<b>Responsabile Area Amministrativa-Finanziaria</b>	Dott. Biagio Farace
<b>Responsabile Area Servizi Demografici, Servizi Sociali E Servizi Culturali</b>	Francesco Colantonio
<b>Responsabile Area Polizia Municipale</b>	Il Sindaco (avv. Ugo Vetere) ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 23.12.2000, n. 388 e dell'art. 9, comma 30 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
<b>Responsabile Area Tecnica</b>	Ing. Giuseppe Durante
<b>Responsabile Area Tributi</b>	Dott.ssa Rosella De Marco

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEOL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEOL e/o del del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non sono state rilevate particolari criticità con riferimento ai singoli settori comunali.

## 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

IL NUMERO DI PARAMETRI POSITIVI ALL'INIZIO DEL MANDATO ERANO 02.

IL NUMERO DI PARAMETRI POSITIVI ALLA FINE DEL MANDATO SONO 03

.....

## PARTE II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

### 1 Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

- ❖ “MODIFICA DEGLI ARTT. 7, 11 E 48 DELLO STATUTO COMUNALE E DELL’ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE; approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26 novembre 2014;
- ❖ “REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n 5 del 23 Marzo 2018; Le norme del presente regolamento sono finalizzate a garantire il buon andamento dell’attività amministrativa del Comune quale soggetto attivo delle proprie entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e pubblicità, nonché a stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente.

Le motivazioni vanno ricercate nell’aggiornamento alla normativa ed una migliore flessibilità.

### 2 Attività tributaria

L’intero periodo è stato caratterizzato da un costante potenziamento degli accertamenti ed una più precisa e puntuale attività nell’emissione degli atti.

#### 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

La politica tributaria per tutto il periodo è stata condizionata dalla normativa nazionale che ha praticamente congelato qualsivoglia attività.

##### 2.1.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

1. L’imposta è determinata applicando alla base imponibile l’aliquota vigente stabilita dal Consiglio Comunale, con deliberazione da adottare entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità. La deliberazione, anche se approvata successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

2. L’aliquota base fissata per legge nella misura dello 0,76 per cento può essere modificata dal Comune in aumento o in diminuzione da un minimo dello 0,46 ( 4,6 per mille) a un massimo dell’1,06 punti percentuali (10,6 per mille).

3. L’aliquota per l’abitazione principale e le relative pertinenze fissata allo 0,4 per cento può essere modificata in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

4. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma 3-bis, del d.l. 557/93, l’aliquota è fissata

nella misura dello 0,2 per cento, con facoltà per il Comune di ridurla ulteriormente fino allo 0,1 per cento. 5. L'aliquota base può essere ridotta fino allo 0,4 per cento a favore: . degli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/86; . nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito della società; . nel caso di immobili locati, il cui contratto è stato oggetto di registrazione; . nel caso previsto dal comma IX bis dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

<b>Aliquote IMU</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Aliquota abitazione principale	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6

### 2.1.2 Addizionale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	226,00	222,00	223,00	232,00	255,00

### 3 Attività amministrativa

L'ente, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, ha individuato gli strumenti e le metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

#### 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.

.....

### 3.1.1 Controllo di gestione

- **Personale:** La struttura organizzativa dell'Ente è costituita da cinque Aree Funzionali: Area Demografica-Servizi sociali- Servizi culturali ed istruzione pubblica, Area Amministrativa-Finanziaria, Area Tributi, Area Tecnica e Area Polizia Municipale. Le suddette aree comprendono i diversi uffici di riferimento a cui è assegnato il personale dipendente con a capo il relativo responsabile di Area.
- **Lavori pubblici:**

#### Interventi eseguiti

- ❖ Messa in sicurezza e adeguamenti normativi dell'Istituto "Sacro Cuore" della Fraz. Di Marcellina;
- ❖ Messa in sicurezza e sistemazione ambientale zona marina;
- ❖ Recupero chiesetta San Michele;
- ❖ Adeguamento sismico edifici scuola per l'infanzia di Via Palazzo;
- ❖ Adeguamento sismico edifici scuola per l'infanzia di Via Palazzo II finanziamento;
- ❖ Realizzazione marciapiedi nella Località Pastina in Corso del Pollino;
- ❖ Realizzazione marciapiedi in Via Nazionale;
- ❖ Lavori relativi a sistemazione viabilità comunale;
- ❖ La "Strada del Cedro" recupero percorsi esistenti lungo le sponde del fiume Abatemarco;
- ❖ Interventi di riqualificazione del tratto urbano tra Via Nazionale e Via Parrasio;
- ❖ "I Giardini del mare" opere infrastrutturali;
- ❖ Recupero delle torri;
- ❖ Interventi straordinari nel settore fognario e depurativo finalizzato al superamento della criticità connessi alla procedura d'infrazione n. 2004/2034;
- ❖ Ristrutturazione ed ampliamento della "Casa di Laos" quale ostello per giovani studenti italiani e stranieri e laboratori di archeologia,
- ❖ Asse IV qualità della vita e inclusione sociale - ambito dei contratti locali di sicurezza realizzazione campo polivalente;
- ❖ Messa in sicurezza Scuola Elementare in Via dei Longobardi;
- ❖ Interventi sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, secondo stralcio, intervento codice n°00612CL065.
- ❖ Lavori bitumazione stradale sul territorio comunale (Via San Francesco, Via Felice Cirelli, Via delle Valli, Via San Bartolo, Via dei Sughereti, Via Temesa, Via Copia, Via Sibari, Via del Rilievo, Via del Mare, Via dei Platani, Via Palazzo, Via Arco Piccolo, Via dei Rabbini, Via Caraffa, Via delle Arti, via Elea, via Draconte);

- ❖ Interventi parco archeologico;
- ❖ Primo lotto funzionale lungomare-riqualificazione ambientale ed urbanistica dell'arenile a nord del fiume Abatemarco;
- ❖ Terzo lotto funzionale lungomare -"I Giardini del Mare" riqualificazione e sistemazione costiera a servizio delle attività balneari;
- ❖ Sistemazione ed adeguamento campo sportivo via Laos (spogliatoi);
- ❖ Impianto d'illuminazione pubblica Località Pastina;
- ❖ Sistemazione viabilità comunale – Santa Maria del Cedro (Via Santoro);
- ❖ Interventi parco archeologico;
- ❖ Efficientamento energetico (cappotto scuole medie- PON);
- ❖ Interventi di efficientamento e/o produzione di energia da fonti rinnovabili e servizio dell'edificio Scuola Elementare di Via dei Longobardi;
- ❖ Interventi di efficientamento e/o produzione di energia da fonti rinnovabili e servizio dell'edificio Scuola Elementare di Via Orsomarso;
- ❖ Interventi di efficientamento e/o produzione di energia da fonti rinnovabili e servizio Municipio di Santa Maria del Cedro di Via Nazionale;
- ❖ Installazione fibra nella Casa Comunale;

### **Interventi in esecuzione**

- ❖ Videosorveglianza del territorio comunale;
- ❖ Ristrutturazione Casa Comunale;
- ❖ Finanziamento per ristrutturazione e valorizzazione del Castello di san Michele;
- ❖ Tabellonistica pubblicitaria;
- ❖ Acquisizione e sistemazione piazzetta davanti guardia medica,
- ❖ Project financing illuminazione pubblica;
- ❖ Sistemazione fiume Abatemarco;
- ❖ Ristrutturazione e manutenzione aree cimiteriali Santa Maria del Cedro e Fraz. di Marcellina;
- ❖ Costituzione GAL "Riviera dei Cedri" Comune capofila;
- ❖ Sistemazione ed adeguamento campo sportivo Fraz. di Marcellina;
- ❖ Sistemazione ed adeguamento campo sportivo Santa Maria del Cedro;
- ❖ Riqualificazione, miglioramento e completamento delle opere di urbanizzazione in Località Destri del Comune di Santa Maria del Cedro;
- ❖ Realizzazione di nuovi marciapiedi alla strada di collegamento denominata "Via del Mare";
- ❖ Interventi di riqualificazione Scuola Primaria in Via Orsomarso;

- ❖ Interventi di riqualificazione Scuola Primaria in Via Laos;
- ❖ Interventi diretti alla sistemazione e riqualificazione dell'area alla foce del fiume Abatemarco e congiungimento dei tratti di lungomare.

- **Gestione del territorio:**

ATTIVITÀ	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire - pratiche edilizie	.....	.....	09	05	06
Denunce di inizio attività e comunicazioni di attività edilizia libera	03	01	02	29	20
Abitabilità – agibilità	04	03	02	10	09
Deposito pratiche c.a.	.....	.....	.....	.....	.....
Certificati di destinazione urbanistica	31	29	27	28	39
Certificati di idoneità alloggio	.....	.....	.....	.....	.....

- **Istruzione pubblica:** Sono stati assicurati il servizio di trasporto scolastico per la scuola dell'obbligo e il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e scuola primaria nei due plessi scolastici e per la scuola secondaria di primo grado. Fornitura libri di testo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado entro i limiti di reddito di euro 15.493,71.
- **Ciclo dei rifiuti:** Il Comune di Santa Maria del Cedro garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani tramite affidamento diretto alla società "IN HOUSE" controllata dall'Ente. Nel periodo considerato, l'Amministrazione Comunale, ha garantito il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio del Comune e per tutte le frazioni di materiali riciclati e non. E' stato, altresì, mantenuto attivo il servizio di recupero di ingombranti allo scopo di evitare abbandoni incontrollati sul territorio comunale.

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale raccolta differenziata	40,16%	42,55%	53,54%	51,94%	55,88%

- **Sociale:** Gli interventi nel settore sociale si sono concretizzati con l'erogazione di contributi a persone in difficoltà economiche e in stato di disagio sociale, con le modalità previste dal regolamento per i sussidi e contributi. E' stata stipulata la convenzione con il Banco delle

Opere della Carità di Cirò Marina per fronteggiare le situazioni di disagio economico di famiglie in difficoltà, mediante consegna con cadenza mensile di forniture alimentari. E' stato attivato il servizio di accompagnamento su trasporto scolastico e assistenza scolastica per gli alunni, anche affetti da disabilità, che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado site sul territorio comunale. Le tariffe per i servizi di trasporto e mensa scolastica sono risultate le più basse dell' ATO e sono gratuite per le famiglie bisognose e per gli alunni con disabilità.

- **Turismo:** Gli interventi per iniziative turistiche si sono concretizzati con l'erogazione di contributi a favore di associazioni operanti nel territorio comunale che hanno realizzato iniziative di promozione turistica.

### 3.1.2 Controllo strategico

Indicare in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuoel

Non tenuti.

.....

### 3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE ( 2014-2017)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 141 , DEL 4 dicembre 2014

Il Piano delle Performance è lo strumento operativo del ciclo di gestione della performance ed ha durata triennale. E' lo strumento che rende concreti nella singola amministrazione i principi di misurazione, valutazione e primarietà delle performance dei singoli operatori all'interno della medesima ed indirettamente consente la valutazione della performance dell'intera organizzazione amministrativa. Ciò ha la finalità di migliorare i servizi e le prestazioni che l'organizzazione comunale rende ai cittadini finalizzandone l'azione gestionale, che non opera per singoli adempimenti, ma per obiettivi, concreti e misurabili. Ovviamente perché questo strumento sia realmente operativo è necessario che sia adeguato ad un piccolo comune, quindi necessariamente deve basarsi su un modulo organizzativo semplice e chiaro, diversamente si trasformerebbe – per una sorta di eterogenesi dei fini - in un ulteriore strumento di complicazione e di farraginosità. Insomma in un ulteriore e ponderoso ostacolo cartaceo all'efficienza, all'efficacia e alla snellezza operativa dell'amministrazione comunale. Del resto una soluzione diversa mortificherebbe l'autonomia ordinamentale ed organizzativa degli enti locali, per i quali lo stesso diritto positivo (art. 16, del D.L/vo n.150/2009) prevede un'applicazione, per così dire, più autonoma dei principi della riforma Brunetta. Invero l'Amministrazione comunale a partire dal 2009, aveva attivato, rispetto al passato strumenti di verifica più puntuali ed incisivi di verifica della realizzazione degli obiettivi, a cui poi era seguita l'adozione del piano triennale delle performance (2011-2014) ai sensi dell'art.10, del D.L/vo n150/2009 ( c.d. decreto Brunetta), con la deliberazione della Giunta comunale n.99, del 30.09.2011. Con il presente piano è sostituito il piano precedente ed il medesimo avrà durata triennale con decorrenza dall'esecutività della deliberazione di approvazione. E' opportuno precisare che il concetto di performance non ripropone il senso della parola in lingua inglese di rendimento o produttività, quanto piuttosto il concetto di contributo fornito per realizzare concretamente la missione istituzionale dell'ente in termini di impatto e di risultato.

Resta confermato – così come già previsto nel piano precedente - che la misurazione e la valutazione delle performance si articolerà su due livelli: □ Valutazione di 1° livello, che riguarderà i singoli dipendenti, e sarà effettuata, di norma, dai responsabili delle aree secondo le modalità che saranno fissati nei prossimi contratti decentrati integrativi; □ Valutazione di 2° livello, che riguarderà i responsabili delle aree con posizione organizzativa, che sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione, che continua a svolgere le sue funzioni così come precisato dalla deliberazione della ex CIVIT ora ANAC n.120/2010, nonché anche dalla deliberazione n. 335, del 30 maggio 2011, della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia. Attualmente le funzioni di Nucleo di Valutazione sono assegnate al Segretario comunale in forza della deliberazione della Giunta comunale n.86, del 22 settembre 2009. L'Amministrazione rinuncia all'istituzione dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) sia per esigenze di economicità, evitando in tal guisa di ricorrere a remunerate prestazioni esterne, sia perché il Segretario comunale ha maturato una conoscenza più approfondita del funzionamento dell'organizzazione comunale oltre a svolgere un ruolo di raccordo organizzativo tra gli organi politici dell'ente e gli organi gestionali. Detto funzionario assicura la necessaria terzietà che dovrebbe essere tipica degli organi di valutazione. Il percorso logico e cronologico di detta valutazione si svolgerà secondo la seguente scansione: a) Gli obiettivi devono essere definiti di norma dalla Giunta comunale entro il 31 marzo di ogni anno, avendo ben presenti che devono essere sempre coerenti con le previsioni di bilancio. Gli obiettivi devono avere le seguenti caratteristiche: a) semplici e chiari; b) misurabili; c) parametrati all'anno finanziario; d) in grado, se realizzati, di produrre un miglioramento dei servizi resi ai cittadini. b) Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di valutazione i responsabili dei servizi presentano alla Giunta comunale ed al Nucleo di Valutazione una relazione in ordine all'effettiva realizzazione degli obiettivi assegnati.

La mancata presentazione di detta relazione entro il termine suddetto fa decadere il responsabile dell'area dal diritto alla valutazione e all'eventuale corresponsione dell'indennità di risultato prevista dall'art. 10, comma II, del C.C.N.L. 31 marzo 1999; c) A seguito della presentazione delle relazioni il Nucleo di Valutazione propone alla Giunta l'approvazione di una relazione in cui dopo una disamina in ordine all'effettivo raggiungimento degli obiettivi propone la misura dell'indennità di risultato. Detta relazione deve essere approvata dalla Giunta comunale entro il 30 giugno sempre dell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi. La Giunta comunale può motivatamente discostarsi dalla relazione proposta dal Nucleo di Valutazione. La valutazione negativa deve comunque essere svolta in contraddittorio con l'incaricato di posizione organizzativa così come prevede l'art.9, comma IV, del C.C.N.L. 31 marzo 1999. Va infatti trasmessa, prima della sua approvazione da parte della Giunta comunale, al dipendente interessato la relazione proposta dal Nucleo di Valutazione. La valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione non si limiterà però solo al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Nucleo di valutazione dovrà verificare che:

1. I responsabili delle aree abbiano rispettato gli obblighi pubblicitari previsti dalla legislazione vigente, in primis dal D.L/vo n.33/2013, afferenti le funzioni assegnate alla loro area funzionale. In mancanza per come previsto dall'art. 46, 1 comma, del D.L/vo n.33/2013 il Nucleo di valutazione proporrà una motivata decurtazione dell'indennità di risultato, pervenendo anche, nei casi più gravi e ferme restando altre forme di responsabilità, alla proposta di non erogare alcuna somma;
2. I responsabili di aree abbiano comunque assicurato un'efficiente erogazione dei servizi ordinariamente assegnati alla loro responsabilità.

La valutazione del Segretario comunale è effettuata dal Sindaco per come previsto espressamente dall'art.15, comma I, del D.P.R. 4 dicembre 1997 n.465, in base ai criteri di valutazione adottati con provvedimento sindacale n.2896, del 28.04.2014. La correttezza di questa procedura è pure confermata dalla Corte dei Conti nella deliberazione n.325, del 26 maggio 2011, della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia. E' opportuno osservare come il Segretario comunale svolga, almeno prevalentemente, più compiti di sovrintendenza e di raccordo che compiti di gestione operativa che sono ordinariamente di esclusiva competenza dei responsabili delle aree, come prevede l'art.107 del D.L/vo 18 agosto 2000 n.267. Per questo motivo i criteri di valutazione sono diversi rispetto agli incaricati di posizione organizzativa, ma non meno incisivi, riguardando tutta la sfera della sua azione e delle sue competenze e concernendo anche valutazioni che involgono persino la sua professionalità. La valutazione sia di 1° livello, ma soprattutto la valutazione di 2° livello, per come quest'ultima è stata congegnata con particolare riferimento alle modalità di definizione degli obiettivi, concorre a fornire ai cittadini degli elementi di valutazione sulla performance organizzativa dell'intera struttura comunale.

### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

La società interamente partecipata dal Comune "Municipalizzata Servizi S.r.l. Unipersonale" Si tratta di una realtà che sta assicurando ottimi servizi ed un'occupazione qualificata per n. 18 persone a tempo indeterminato. Si tratta, dunque, di una solida realtà aziendale che ha per oggetto l'attività di:

- raccolta dei rifiuti solidi urbani e loro trasporto in discarica, il loro smaltimento, raccolta e trasporto di rifiuti differenziati nonché la loro trasformazione e/o lavorazione;
- gestione e organizzazione di servizio scuolabus sia per conto di enti pubblici che di privati, nonché l'attività di trasporto di cose e persone con ogni mezzo di locomozione;
- lavori boschivi, cura del verde pubblico comprese le attività di potatura, taglio, innesto, reimpianto di specie vegetali, lavorazione
- meccanica agraria (recinzioni, sistemi irrigui), lavori di rimboschimento, lavorazione legno, segheria, falegnameria, cura e pulizia della spiaggia, bonifica e setacciatura degli arenili;
- attività di pulizia e spazzamento di strade e di cigli stradali, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione;
- gestione di canili ed allevamento di animali domestici e da macellazione;
- elaborazione dati, lettura contatori acqua, luce e gas, rendicontazioni contabili, stampa ed invio di bollette (acqua, fogna, tares, ecc) e stampe per professionisti ed enti pubblici.

**Parte III – Situazione economica finanziaria dell'ente**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

<b>Entrate (in euro)</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>% di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
FPV – Parte corrente	0,00	17.303,82	0,00	3.464,40	24.987,49	0,00 %
FPV – Parte capitale	0,00	15.749,39	0,00	150.000,00	1.238.988,03	0,00 %
Entrate correnti tributarie	3.221.869,70	3.289.515,70	3.429.045,54	3.590.910,71	3.589.785,15	11,42 %
Trasferimenti correnti	311.014,39	218.288,89	242.496,87	224.830,80	293.594,12	-5,60 %
Entrate extratributarie	2.163.520,39	3.632.850,84	1.596.269,57	1.355.398,56	1.130.496,17	-47,75 %
Entrate conto capitale	8.793.925,73	4.199.272,95	4.607.139,13	2.314.731,42	185.962,98	-97,89 %
Entrate attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensioni di prestiti	1.253.820,04	0,00	150.000,00	450.000,00	50.000,00	-96,01 %
Anticipazioni tesoreria	0,00	215.470,15	0,00	0,00	322.039,83	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>15.744.150,25</b>	<b>11.588.451,74</b>	<b>10.024.951,11</b>	<b>8.089.335,89</b>	<b>6.835.853,77</b>	<b>-56,58 %</b>

<b>Spese (in euro)</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>% di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	4.337.364,39	5.445.892,05	4.624.772,32	4.313.042,46	4.438.312,62	2,33 %
FPV – Parte corrente	17.303,82	0,00	3.464,40	24.987,49	0,00	-100,00 %
Spese conto capitale	10.047.745,77	4.215.022,34	4.607.139,13	1.651.966,28	861.512,03	-91,43 %
FPV – Parte capitale	15.749,39	0,00	150.000,00	1.238.988,03	816.823,23	5086,38 %
Spese Attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	186.011,98	191.418,55	207.200,00	213.500,00	242.929,96	30,60 %
Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	215.470,15	0,00	0,00	322.039,83	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>14.604.175,35</b>	<b>10.067.803,09</b>	<b>9.592.575,85</b>	<b>7.442.484,26</b>	<b>6.681.617,67</b>	<b>-54,25 %</b>

Partite di giro (in euro)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	382.577,26	667.126,98	660.808,37	596.229,05	710.314,46	85,67 %
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	382.577,26	667.126,98	660.808,37	596.229,05	710.314,46	85,67 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibri di parte corrente					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FPV spese correnti iscritto in entrata	0,00	17.303,82	0,00	3.464,40	24.987,49
Recupero disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (I+II+III) (+)</b>	<b>5.696.404,48</b>	<b>7.140.655,43</b>	<b>5.267.811,98</b>	<b>5.171.140,07</b>	<b>5.013.875,44</b>
<b>Spese Titolo I (-)</b>	<b>4.337.364,39</b>	<b>5.445.892,05</b>	<b>4.624.772,32</b>	<b>4.313.042,46</b>	<b>4.438.312,62</b>
FPV parte corrente (spesa) (-)	17.303,82	0,00	3.464,40	24.987,49	0,00
Rimborso prestiti titolo IV (-)	186.011,98	191.418,55	207.200,00	213.500,00	242.929,96
<b>Somma finale</b>	<b>1.155.724,29</b>	<b>1.520.648,65</b>	<b>432.375,26</b>	<b>623.074,52</b>	<b>357.620,35</b>
Utilizzo avanzo Amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo parte corrente</b>	<b>1.155.724,29</b>	<b>1.520.648,65</b>	<b>432.375,26</b>	<b>623.074,52</b>	<b>357.620,35</b>

<b>Equilibri di parte capitale</b>					
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Utilizzo per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV spese conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	15.749,39	0,00	150.000,00	1.238.988,03
Entrate titolo IV, V (parte) e VI (+)	10.047.745,77	4.199.272,95	4.757.139,13	2.764.731,42	235.962,98
Entrate parte capitale applicate a parte corrente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate parte corrente destinate a spese investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da prestiti destinate ad estinzione anticipata prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II (-)	10.047.745,77	4.215.022,34	4.607.139,13	1.651.966,28	861.512,03
FPV conto capitale (spesa) (-)	15.749,39	0,00	150.000,00	1.238.988,03	816.823,23
Spese titolo III per acquisizioni attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibri di parte capitale</b>	<b>-15.749,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.777,11</b>	<b>-203.384,25</b>
Entrate titolo V per riscossioni di crediti di breve, medio-lungo termine e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	215.470,15	0,00	0,00	322.039,83
Spese titolo III per concessioni di crediti di breve-lungo termine altre spese per incremento attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo parte capitale</b>	<b>-15.749,39</b>	<b>215.470,15</b>	<b>0,00</b>	<b>23.777,11</b>	<b>118.655,58</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

<b>Anno 2014</b>		
Riscossioni (+)		3.781.797,68
Pagamenti (-)		3.964.009,55
Differenza		-182.211,87
Residui attivi (+)		12.344.929,83
Residui passivi (-)		10.989.689,85
Differenza		1.355.239,98
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.173.028,11</b>

<b>Anno 2015</b>		
Riscossioni (+)		5.826.681,22
Pagamenti (-)		5.668.609,39
Differenza		158.071,83
Residui attivi (+)		6.395.844,29
Residui passivi (-)		5.066.320,68
Differenza		1.329.523,61
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.487.595,44</b>

<b>Anno 2016</b>		
Riscossioni (+)		3.747.657,99
Pagamenti (-)		4.568.384,51
Differenza		-820.726,52
Residui attivi (+)		6.938.101,49
Residui passivi (-)		5.531.535,31
Differenza		1.406.566,18
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>585.839,66</b>

<b>Anno 2017</b>		
Riscossioni (+)		3.736.177,72
Pagamenti (-)		4.371.897,44
Differenza		-635.719,72
Residui attivi (+)		4.795.922,82
Residui passivi (-)		2.402.840,35
Differenza		2.393.082,47
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.757.362,75</b>

<b>Anno 2018</b>		
Riscossioni (+)		3.782.103,86
Pagamenti (-)		4.578.909,81
Differenza		-796.805,95
Residui attivi (+)		2.500.088,85
Residui passivi (-)		1.996.199,09
Differenza		503.889,76
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-292.916,19</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Vincolato	380.175,33	2.410.055,61	0,00	1.519.652,00	0,00
Per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonato	560.000,00	0,00	1.908.642,02	788.990,02	0,00
Non vincolato	87.251,53	0,00	976.658,91	1.217.058,24	3.737.740,59
<b>Totale</b>	<b>1.027.426,86</b>	<b>2.410.055,61</b>	<b>2.885.300,93</b>	<b>3.525.700,26</b>	<b>3.737.740,59</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	853.837,18	837.795,57	830.311,60	993.477,61	565.282,05
Totale residui attivi finali (+)	18.543.005,57	10.403.134,62	13.741.516,93	16.569.057,47	17.582.569,21
Totale residui passivi finali (-)	18.336.362,68	8.830.874,58	11.533.063,20	12.772.859,30	13.593.287,44
FPV per spese correnti e in conto capitale (-)	33.053,21	0,00	153.464,40	1.263.975,52	816.823,23
Risultato di amministrazione (+)	1.027.426,86	2.410.055,61	2.885.300,93	3.525.700,26	3.737.740,59
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	4.337.364,39	5.445.892,05	4.624.772,32	4.313.042,46	4.438.312,62
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	10.047.745,77	4.215.022,34	4.607.139,13	1.651.966,28	861.512,03
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.385.110,16</b>	<b>9.660.914,39</b>	<b>9.231.911,45</b>	<b>5.965.008,74</b>	<b>5.299.824,65</b>

**4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo – quadro 11)**

<b>RESIDUI ATTIVI 2014</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori/ Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 - Tributarie	4.158.108,91	659.959,94	1.680.194,0 8	1.817.954,89	580.384,45	2.398.339,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	454.182,64	0,00	454.182,64	0,00	61.500,00	61.500,00
Titolo 3 - Extratributarie	2.469.940,88	941.840,93	220.227,75	1.307.872,20	1.993.585,69	3.301.457,89
Titolo 4 - In conto capitale	5.316.446,38	275.658,62	2.406.201,8 8	2.634.585,88	8.649.211,42	11.283.797,30
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	575.605,72	44.429,58	93.513,37	437.662,77	1.037.854,08	1.475.516,85
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	265.792,01	0,00	265.792,01	0,00	22.394,19	22.394,19
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9</b>	<b>13.240.076,54</b>	<b>1.921.889,07</b>	<b>5.120.111,7 3</b>	<b>6.198.075,74</b>	<b>12.344.929,83</b>	<b>18.543.005,57</b>

<b>RESIDUI PASSIVI 2014</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 – Spese correnti	2.967.633,48	789.234,85	-439.993,00	1.738.405,63	1.166.127,38	2.904.533,01
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.826.578,65	811.949,64	- 2.584.001,6 2	5.430.627,39	9.763.879,57	15.194.506,96
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	204.417,89	32.770,86	-24.863,50	146.783,53	0,00	146.783,53
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	36.750,00	36.750,00

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	568.664,72	39.644,00	-529.020,72	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	401.623,26	48.897,28	-321.869,70	30.856,28	22.932,90	53.789,18
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>12.968.918,00</b>	<b>1.722.496,63</b>	<b>3.899.748,54</b>	<b>7.346.672,83</b>	<b>10.989.689,85</b>	<b>18.336.362,68</b>

<b>RESIDUI ATTIVI 2018</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori/Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 - Tributarie	5.414.467,75	602.820,27	-57.804,23	4.869.451,71	1.308.010,03	6.177.461,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.971,93	0,00	0,00	50.971,93	2.051,71	53.023,64
Titolo 3 - Extratributarie	3.241.798,56	768.242,10	0,00	2.473.556,46	1.043.961,38	3.517.517,84
Titolo 4 - In conto capitale	7.483.296,03	0,00	0,00	7.483.296,03	17.326,75	7.500.622,78
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	364.465,86	169.261,63	0,00	195.204,23	0,00	195.204,23
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.057,34	4.057,34	0,00	10.000,00	128.738,98	138.738,98
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>16.569.057,47</b>	<b>1.544.381,34</b>	<b>-57.804,23</b>	<b>15.082.480,36</b>	<b>2.500.088,85</b>	<b>17.582.569,21</b>

<b>RESIDUI PASSIVI 2018</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 – Spese correnti	3.171.589,45	682.498,53	0,00	2.489.090,92	1.077.087,20	3.566.178,12
Titolo 2 – Spese in conto capitale	9.177.375,39	441.913,00	0,00	8.735.462,39	619.003,43	9.354.465,82

Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	119.914,27	6.665,29	0,00	113.248,98	0,00	113.248,98
Titolo 4 – Rimborso prestiti	147.574,20	36.750,00	0,00	110.824,20	73.500,00	184.324,20
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	156.405,99	7.944,13	0,00	148.461,86	226.608,46	375.070,32
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>12.772.859,30</b>	<b>1.175.770,95</b>	<b>0,00</b>	<b>11.597.088,35</b>	<b>1.996.199,09</b>	<b>13.593.287,44</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
<b>Parte Corrente</b>					
Titolo 1 - Tributarie	1.974.082,70	1.425.608,69	1.469.760,32	1.308.010,03	6.177.461,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.002,65	26.579,20	5.390,08	2.051,71	53.023,64
Titolo 3 - Extratributarie	1.741.654,14	236.534,03	495.368,29	1.043.961,38	3.517.517,84
<b>Totale</b>	<b>3.734.739,49</b>	<b>1.688.721,92</b>	<b>1.970.518,69</b>	<b>2.354.023,12</b>	<b>9.748.003,22</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	2.173.591,06	3.580.407,98	1.729.296,99	17.326,75	7.500.622,78
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	58.418,22	0,00	136.786,01	0,00	195.204,23
<b>Totale</b>	<b>2.232.009,28</b>	<b>3.580.407,98</b>	<b>1.866.083,00</b>	<b>17.326,75</b>	<b>7.695.827,01</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.000,00	0,00	0,00	128.738,98	138.738,98
<b>Totale Generale</b>	<b>5.976.748,77</b>	<b>5.269.129,90</b>	<b>3.836.601,69</b>	<b>2.500.088,85</b>	<b>17.582.569,21</b>

Residui passivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
Titolo 1 - Spese correnti	1.629.023,32	388.716,96	471.350,64	1.077.087,20	3.566.178,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.674.505,09	4.137.733,22	923.224,08	619.003,43	9.354.465,82

Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	113.248,98	0,00	0,00	0,00	113.248,98
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	36.830,55	73.993,65	73.500,00	184.324,20
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	63.652,66	0,00	84.809,20	226.608,46	375.070,32
<b>Totale Generale</b>	<b>5.480.430,05</b>	<b>4.563.280,73</b>	<b>1.553.377,57</b>	<b>1.996.199,09</b>	<b>13.593.287,44</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	105,84 %	101,06 %	151,34 %	175,00 %	205,39 %

#### 5 Patto di stabilità interno – Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio; Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
S	S	S	S	S

#### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno – pareggio di bilancio

.....

.....

.....

.....

.....

#### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità – pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

.....

.....

.....

.....

.....

#### 6 Indebitamento

## 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito finale	0,00	0,00	3.364.015,00	0,00	0,00
Popolazione residente	4944	4954	4939	4935	5004
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	681,11	0,00	0,00

## 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUOEL

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,00 %	4,20 %	5,55 %	6,79 %	6,95 %

## 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

RENDICONTO DERIVATI OTC da banca INTESA SANPAOLO S.P.A.

Il presente documento costituisce Rendicontazione periodica dei Contratti in strumenti finanziari derivati in essere tra il Cliente e la Banca, come definiti dalla Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 ("MiFID II") e nell'Allegato I, sezione C, punti da 4 a 10 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 non negoziati in una sede di negoziazione.

### Contratti su tassi di interesse

Tipologia Contratto	Numero Contratto	Divisa	Data di Stipulazione	Data di Scadenza	Capitale di Riferimento	Capitale in vita	Mark to Market (€)	Presunto Introito minimo/Esborso massimo in caso di smobilizzo (€)
Interest Rate Swap	12051406	EUR	31.05.2006	01.06.2026	2.306.000 €	2.306.000 €	+1.552.964	+1.524.136
EURBO 6M	Receive	EUR			2.306.000	2.306.000		
	3.18734	Pay			2.306.000	2.306.000		
Codice UTI: CAR07620140203213452073								
Interest Rate Swap	12065927	EUR	31.05.2006	31.12.2024	2.751.708 €	778.354 €	-240.345	-243.008
EURBO 6M	Receive	EUR			2.751.708	778.354		
	Pay	EUR			2.751.708	778.354		
Codice UTI: CAR07620140203201203076								
Interest Rate Swap	14027077	EUR	31.05.2006	01.06.2026	2.306.000 €	2.306.000 €	-607.453	-636.291
EURBO 6M	Receive	EUR			2.306.000	2.306.000		
	Pay	EUR			2.306.000	2.306.000		
Codice UTI: E02QV4Q8OGJ7O A6PA85CM14MX370974220060531								

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL: (Il primo anno e l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato).

### Anno 2014

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.713.416,50
Immobilizzazioni materiali	12.924.440,16		
Immobilizzazioni finanziarie	993.229,74		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.707.572,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	0,00
Disponibilità liquid	16.561.330,47	Debiti	5.865.365,01
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	18.900.218,86
<b>Totale</b>	<b>46.186.572,80</b>	<b>Totale</b>	<b>30.479.000,37</b>

### Anno 2018

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	0,00
Disponibilità liquid	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## 8 Spesa per il personale

DI SEGUITO SI ESPONE IL PROSPETO RELATIVO ALL'ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL MANDATO.

.....

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	880.000,00	880.000,00	880.000,00	880.000,00	880.000,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	837982,08	743541,91	782218,89	772070,33	790000,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,32 %	13,65 %	16,91 %	17,90 %	17,80 %

## 8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale Abitanti	169,49 €	169,49 €	158,38 €	156,45 €	157,87 €

## 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	190,15	247,7	235,19	214,57	217,57

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente**

Limite rispettato	Si

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa sostenuta	85473,72	76100,00	21800,00	21800,00	36500,00

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni**

Limite rispettato	Si

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	50757,73	50757,73	50757,73	50757,73	50757,73

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazione)

Limite rispettato	Si

**1 Rilievi della corte dei conti**

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 24 GENNAIO 2018 – INVIO MODELLO STANDARD

.....  
.....  
.....  
.....

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto

.....  
.....  
.....  
.....

**2 Rilievi dell'organo di revisione**

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

.....  
.....  
.....  
.....

## 1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

- PER QUANDO RIGUARDA IL RISPARMIO ENERGETICO SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E' STATA BANDITA UNA GARA DI PROJECT-FINANCING PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE, AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO. NON ANCORA AFFIDATO.
- SONO STATE ELIMINATE DIVERSE UTENZE TELEFONICHE NON UTILIZZATE ED OTTIMIZZATE QUELLE RIMASTE. INOLTRE SI STANNO VALUTANDO ALTRI OPERATORI AL FINE DI RIDURRE ULTERIORMENTE LA SPESA.
- E' STATO AVVIATO UN PROJECT-FINANCING PER LA GESTIONE OTTIMALE DEL DEPURATORE INCLUDENDO ALTRI LAVORI CHE IN PRECEDENZA ERANO ESCLUSI DALL'AFFIDAMENTO.
- PER QUANTO RIGUARDA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA LA STESSA E' STATA POTENZIATA RAGGIUNGENDO UNA PERCENTUALE SUPERIORE AL 40%.

**Parte VI – Organismi controllati**

**1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?**

<b>Vincolo rispettato</b>	<b>Si</b>

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

<b>Misure applicate</b>	<b>Si</b>

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile**

*(Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.)*

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia di società</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
SRL	0	0	0	805.225,00	100,00 %	57.573,00	426,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

## RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

### BILANCIO ANNO 2018

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SRL	0	0	0	886.866,00	100,00 %	82.065,00	71.000,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00
				0,00	0,00 %	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizio non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3 commi 27,**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data .....

li .....

II SINDACO

.....

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

L'organo di revisione economico-finanziaria<sup>1</sup>

.....

<sup>1</sup> Va indicato il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

## Indice

Premessa

Parte I - Dati Generali

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

242 del TUOEL

Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

- 1 Attività normativa
- 2 Attività tributaria
  - 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento
    - 2.1.1 IMU
    - 2.1.2 Addizionale IRPEF
    - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti
- 3 Attività amministrativa
  - 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni
    - 3.1.1 Controllo di gestione
    - 3.1.2 Controllo strategico
    - 3.1.3 Valutazione delle performance
    - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

Parte III - Situazione economica finanziaria dell'ente

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo - quadro 11)
  - 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
  - 4.2 Rapporto tra competenza e residui
- 5 Patto di stabilità interno - Pareggio di bilancio
  - 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno - pareggio di bilancio
  - 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità - pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6 Indebitamento
  - 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti
  - 6.2 Rispetto del limite di indebitamento
  - 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 7.1 Conto del patrimonio in sintesi
- 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 8 Spesa per il personale
  - 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
  - 8.2 Spesa del personale pro-capite
  - 8.3 Rapporto abitanti dipendenti
  - 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
  - 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazione)

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 Rilievi della corte dei conti

2 Rilievi dell'organo di revisione

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa

1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte VI - Organismi controllati

1.1 Le società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2018 controllate dall'ente locale

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società relative ad attività non strettamente istituzionali (art.3 commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007 n.244)

Dati del sindaco e firme dei revisori